

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

- C A V A L E S E -

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO del 19.05.2016

L'anno **2016** (duemilasedici), addì **19** (diciannove) del mese di **maggio** alle **ore 18.00**, a Cavalese, nella sede della Comunità territoriale della val di fiemme, in via Alberti n. 4, si è riunito il Consiglio della Comunità, in seduta di convocazione urgente, per la trattazione del seguente ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. 3807/2.2 del 16.05.2016.

1. **Nomina scrutatori**
2. **Approvazione verbale seduta Consiglio dd. 24.03.2016**
3. **Seconda variazione al Bilancio di previsione 2016**
Varie ed eventuali

Sono presenti i sottoindicati consiglieri:

CONSIGLIERI	presente	assente		CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X			SANTULIANA OSCAR	X	
BOSIN MARIA		X		SARDAGNA ELISA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X			TRETTEL ILARIA	X	
GOSS ALBERTO	X			VANZETTA FABIO	X	
MALFER MICHELE	X			VARESCO SOFIA	X	
PEDOT SANDRO	X			ZANON GIOVANNI	X	
RIZZOLI GIOVANNI	X					

A'sensi del combinato disposto di cui all'art. 17 comma 1 della L.p. 16.6.2006 n. 3 e ss.mm. ("Norma in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino") e art. 21 comma 1 dello Statuto della Comunità, presiede la presente seduta il **Presidente** della Comunità, **GIOVANNI ZANON**.

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** della Comunità dott. **Mario Andretta**.

Dopo l'appello del Segretario, constatata la presenza di n° 12 consiglieri sui 13 consiglieri assegnati e quindi il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1) **NOMINA SCRUTATORI.**

Il Presidente propone a scrutatori i consiglieri Varesco Sofia e Bonelli Roberto.

Senza discussione, con 11 voti favorevoli, palesemente espressi, e con l'astensione degli interessati il Consiglio

D E L I B E R A

Di nominare scrutatori per la seduta odierna i signori consiglieri Varesco Sofia e Bonelli Roberto.

2) **APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DD. 24.03.2016.**

Ricordato che l'art. 52 del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea, prevede l'approvazione del verbale della seduta nella sua adunanza successiva;

Dato atto che il verbale della seduta del 24.03.2016 è stato messo a disposizione dei consiglieri e che conseguentemente viene dato per letto;

Infine il Consiglio senza osservazioni, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

Di approvare il verbale della seduta del Consiglio tenutasi il giorno 24.03.2016, nel testo allegato alla presente deliberazione.

3) SECONDA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016.

L'ass.re Sardinia dopo aver premesso i motivi delle variazioni, illustra analiticamente i singoli importi variati, sia in entrata che in uscita.

Il Presidente apre quindi la discussione, nella quale intervengono i conss:

Cons. F.Vanzetta: chiede se lo stanziamento per la videosorveglianza riguarda il progetto di sicurezza di valle.

Il Presidente: risponde che la variazione riguarda i contributi da erogare ai privati per gli impianti di sicurezza delle loro abitazioni e in entrata il relativo finanziamento della PAT.

Cons. Giacomelli: chiede quale è il costo annuo della sede di casa Cazzan.

Il Presidente risponde elencando le singole voci di spesa, che hanno un costo totale di circa € 30.000/annui. Peraltro questi locali non sono nemmeno pratici per l'uso ad ufficio e quindi appena entrati in carica abbiamo affrontato la questione con la Provincia alla ricerca di altre soluzioni, con ripetuti incontri, lettere e promemoria che però sino ad oggi non hanno sortito effetto, a parte generici impegni di soluzione e, forse, un contributo sui soli costi di locazione del 2016 (€ 8.800 circa). Precisa altresì che un'altra questione da tempo sul tappeto con la Provincia è il Piano territoriale, per la cui elaborazione è stata chiesta o la messa a disposizione di personale tecnico provinciale oppure la concessione di finanziamenti adeguati per poter affidare i necessari incarichi professionali. Senza risorse non siamo in grado nemmeno di affidare la consulenza per un piano stralcio, ad es. ci è stato richiesto quello delle aree sciabili.

Cons. F.Vanzetta: osserva che ovviamente tutti vedono il proprio orto ma non pensa proprio che la cosa più urgente per la nostra valle sia il piano stralcio delle aree sciabili.

Cons. R.Bonelli: come Commissione urbanistica siamo partiti dal testo del documento preliminare, pressochè ultimato nella scorsa consiliatura, ma ora è necessario trasformare tali ragionamenti in scelte urbanistiche, messe su carta, elaborando una prima proposta di piano, sul quale poi confrontarsi con i Comuni e con i vari soggetti del territorio. Senza la proposta di piano non possiamo andare avanti.

Infine, chiusa la discussione, il Consiglio con l'unanimità dei voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di apportare al Bilancio di Previsione 2016 le modifiche specificate nelle premesse e di prendere atto che a seguito delle variazioni apportate la situazione finanziaria è la seguente:

ENTRATA ESERCIZIO 2016	
Totale previsione Bilancio entrata	€ 13.451.423,78
Totale variazione	€ 125.493,93
Totale previsione variata	€ 13.576.517,71
SPESA ESERCIZIO 2016	
Totale previsione Bilancio spesa	€ 13.451.423,78
Totale variazione	€ 125.493,93
Totale previsione variata	€ 13.576.517,71

2. di prendere atto che viene contestualmente aggiornato il bilancio redatto ai fini conoscitivi;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire la successiva modifica del PEG e quindi la concreta operatività delle variazioni.

L'Assemblea, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

VARIE ED EVENTUALI

1. Il Presidente riferisce quanto emerso dalla riunione tenutasi ieri presso il Consorzio dei Comuni Trentini relativa al progetto provinciale di riorganizzazione delle case di riposo, alla presenza dell'Assessore PAT Zeni, dei suoi consulenti dell'Università Bocconi di Milano, e di tutti i Consiglieri provinciali. Le ipotesi attuali sul tappeto sono o una centralizzazione con un'unica azienda o un accorpamento delle varie case di riposo a livello di Comunità o in territori anche più ampi. In tale riunione lui ha espresso delle perplessità nel toccare un servizio che funziona bene, almeno in fiamme e in fassa, caratterizzato dall'attenzione agli utenti e dalle rette tra le più basse. Le nostre case di riposo hanno una storia alle spalle, hanno patrimonio, sono radicate sul territorio, diversamente dalle realtà più cittadine. Hanno da tempo avviato anche la collaborazione tra di loro sul fronte degli acquisti, dei concorsi, realizzando quindi anche delle economie. E' quindi necessario fare molta attenzione evitando che le riorganizzazioni si traducano in peggioramento del servizio.

Interviene la cons. Trettel dichiarando la sua contrarietà a questi costosi incarichi a consulenti che spesso vengono da fuori regione e non conoscono la realtà del territorio trentino e delle sue istituzioni.

Il Presidente dichiara inoltre che la Provincia ha intenzione anche di rivedere l'assetto dell'intero settore dei servizi agli anziani, dato da un lato l'aumento progressivo del numero degli anziani in stato di bisogno sul territorio e dall'altro l'impossibilità di garantire analogo aumento delle risorse. Il tema va certamente affrontato, ma tenendo presente ciò che già sta funzionando, come ad esempio l'integrazione socio sanitaria, realizzata con i PUA. Comunque su questi temi ci saranno prossimamente riunioni in ogni valle, nelle quali potremo confrontarci ed approfondire le varie questioni.

2. Il Presidente riferisce poi che lunedì prossimo ci sarà in Ospedale l'incontro tra i Sindaci e l'Ass.re PAT Zeni e il nuovo Dirigente generale dell'A.p.s.s., dott. Bordon.

3. Il cons. Vanzetta porta a conoscenza che per effetto di una recente norma statale sembra che la copertura sanitaria sul territorio garantita dalla guardia medica (di notte e nei giorni festivi) si ridurrà al massimo a 16 ore anziché a 24. Dobbiamo quindi approfondire la cosa, per farci trovare preparati se una tale disposizione dovesse valere anche in trentino. Il Presidente propone di parlarne già lunedì, nell'incontro con l'Ass.re prov.le Zeni.

Infine, esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta, alle ore 18,35.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario generale
dr. Mario Andretta

Il Presidente
sig. Giovanni Zanon